



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/11/2006

ADDI' 07/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELE	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - BRACETTI - COSTA RANUCCI - TIBALDI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 798

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.lgs. 19/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato: Comune di Marino "Programma Integrato di Intervento presentato dalla Ditta Impresa Taranta e Figli snc" in variante al P.R.G.



798 - 7 NOV. 2008

ll

OGGETTO: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato: Comune di Marino "Programma Integrato di Intervento presentato dalla Ditta Impresa Taranta e Figli snc" in variante al P.R.G.;

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che la Legge Regionale n. 22 del 26.06.1997 disciplina la formazione e la realizzazione di Programmi Integrati quali piani attuativi dello strumento urbanistico generale;

Che ai sensi dell'art. 4 comma 4 della citata Legge Regionale n.22/97, al fine di accelerare le procedure di definizione dei programmi integrati, può farsi ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma previsto dall'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267;

Che l'Amministrazione Comunale di Marino ha approvato il Programma Integrato di l'intervento in oggetto, con deliberazione Commissario Prefettizio n. 109 del 11.08.2005,

Che tale Piano Integrato consiste in un progetto operativo complesso di interesse pubblico con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza dell'intervento stesso;

Che l'amministrazione Comunale di Marino ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/00 relativo all'intervento in oggetto, in variante al P.R.G.

Che il Comune di Marino ha convocato apposita C.d.S. conclusasi positivamente in data ^{11.04.} 19.04.06 nel corso della quale si è verificata la possibilità di sottoscrivere il relativo Accordo di Programma;

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma il cui schema è parte integrante ^{del presente atto;} dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATA

La piena funzionalità dell'intera zona in cui viene a posizionarsi la proposta;

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTO

La deliberazione del Commissario Prefettizio n. 109 del 11.08.2005

Lo schema di Accordo di Programma;

Il verbale ed i pareri della Conferenza dei Servizi allegati al presente atto;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;



ll

798 - 7 NOV. 2006

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

L'art.34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato: Comune di Marino - "Programma Integrato di intervento presentato dalla Ditta Impresa Taranta e Figli snc", in variante al P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

24 NOV. 2006





ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge regionale 22/97, denominato: Comune di Marino "Programma Integrato di Intervento presentato dalla Ditta Impresa Taranta e Figli suc" in variante al P.R.G.;

PREMESSO

Che la Legge Regionale n. 22 del 26.06.1997 disciplina la formazione e la realizzazione di Programmi Integrati quali piani attuativi dello strumento urbanistico generale;

Che ai sensi dell'art. 4 comma 4 della citata Legge Regionale n.22/97, al fine di accelerare le procedure di definizione dei programmi integrati, può farsi ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma previsto dall'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267;

Che l'Amministrazione Comunale di Marino ha approvato il Programma Integrato di ~~l~~ intervento in oggetto con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 109 del 11.08.2005, con contestuale adozione della necessaria variante al vigente P.R.G.,

Che, a seguito della pubblicazione di rito sono pervenute n. 3 osservazioni, controdedotte con deliberazione del Commissario Straordinario n.126 del 23.03.2006;

Che tale Piano Integrato consiste in un progetto operativo complesso di interesse pubblico con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza dell'intervento stesso;

Che l'Amministrazione Comunale di Marino ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/00 relativo all'interesse in oggetto, in variante al P.R.G.

11.04. Che l'Amministrazione medesima ha convocato apposita C.d.S. conclusasi positivamente in data 19.04.06 nel corso della quale si è verificata la possibilità di sottoscrivere il relativo Accordo di Programma;

PRESO ATTO

Dei verbali della conferenza di servizi ;

- del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.5, rilasciato con nota prot. n. 209892/2005 del 05.01.2006;
- del parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio rilasciato con nota prot. n. 13723/B del 28.02.2006 , reso con le stesse prescrizioni della Regione Lazio;
- del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli area 2S/05 Difesa del Suolo, rilasciato con nota prot. n. 036379, fasc. 4819/A13, del 02.03.2006;
- del parere favorevole con prescrizioni Asl Rm H rilasciato nella Conferenza dei Servizi del 11.01.2006;
- del Parere favorevole condizionato reso dal rappresentante della Direzione Regionale Agricoltura - Usi Civili e Diritti Collettivi, rilasciato nella Conferenza dei Servizi del 11.01.2006;





- del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nella riunione tecnica del 07.12.2004 e confermato nella seduta di Conferenza di Servizi 18.01.2005 dall' Ufficio idrico integrato del Comune di Marino;
- del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nella riunione tecnica del 07.12.2004 e confermato nella seduta di Conferenza di Servizi 18.01.2005 dal Servizio I.L.P.P. e S.T.R. del Comune di Marino;
- della prescrizione a carico della ditta Taranta e figli richiesta nella seduta di Conferenza di Servizi 18.01.2005, dall'Ufficio Manutenzione immobili del Comune di Marino;
- della dichiarazione resa dal progettista Ing. Antonio Collefiori in data 07.06.2006 che l'intervento in parola non rientra nelle tipologie progettuali di cui all'art.1 comma 3 del D.P.R. 12.04.1996 (Allegato A) e comma 4 D.P.R. 12.04.1996 con modifiche e integrazioni introdotte dal DPCM del 3.07.1999 (Allegato B).
- dell'attestazione del Comune di Marino di incidenza sull'area oggetto dell'intervento di vincoli archeologici resa con nota prot. 30511 del 03.07.06;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di programma.

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, ed il Comune di Marino, rappresentato dal sindaco p.t. Adriano Palozzi, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di Conferenza di servizi:

- OU 01 Inquadramento urbanistico N° 56379 del 23.12.2004
- OU 11 Relazione Tecnica N° 56379 del 23.12.2004
- OU 12 Servizio Fotografico N° 47632 del 05.11.2004
- OU 13 Computo Metrico Estimativo N° 56379 del 23.12.2004
- UR 01 Inquadramento Urbanistico del 05.11.2004 N° 47632
- UR 01a Inquadramento Urbanistico su Graficizzazione P.R.G. Aggiornata N° 33975 del 03.08.2005
- UR 10 Relazione Illustrativa N° 56379 del 23.12.2004
- UR 10a Relazione Illustrativa Integrazione N° 33975 del 03.08.2005
- UR 11 Norme Tecniche di attuazione N° 56379 del 23.12.2004
- UR 12 Servizio Fotografico N° 47632 del 05.11.2004
- UR 13 Bozza di Convenzione N° 56379 del 23.12.2004
- UR 14 Allegati: Titolo di proprietà N° 47632 del 05.11.2004
- AR A 01 Inquadramento Urbanistico N° 56379 del 23.12.2004
- AR A 07 Relazione N° 47632 del 05.11.2004
- AR A 08 Servizio Fotografico N° 47632 del 05.11.2004
- AR B 01 Inquadramento Urbanistico N° 47632 del 05.11.2004
- AR B 07 Relazione N° 47632 del 05.11.2004
- AR B 08 Servizio Fotografico N° 47632 del 05.11.2004
- AR C 01 Inquadramento Urbanistico N° 47632 del 05.11.2004
- AR C 07 Relazione N° 47632 del 05.11.2004
- AR C 08 Servizio Fotografico N° 47632 del 05.11.2004

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

ART: 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Marino, limitatamente alle aree interessate dagli interventi, che mutano la destinazione urbanistica da "Zona B3 completamento; Zona F4 servizi ed attrezzature di carattere urbano; Strada; Parcheggi", a "Zona BS Completamento residenziale privato, con le Sottozone Bsa, BSb, BSc; Zona SC Servizi Scolastici; Zona P Parcheggi; Viabilità; Zona V con gli indici e i parametri desumibili dal progetto;"


ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Regione Lazio – Dipartimento Territorio- Area Urbanistica e Beni ambientali Roma e Provincia e

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio.

1. L'andamento altimetrico del terreno dovrà essere rispettato scrupolosamente, pertanto i manufatti in genere debbono essere progettati ed eseguiti in modo da provocare minime alterazioni alla morfologia del terreno, con modifica dello stesso, nel caso di pendii, non superiore a mt. 1,50, qualora, quindi, si rendano necessari muri di scarpa e controscarpa, questi dovranno essere rivestiti con pietra calcarea con la "tecnica del faccia vista";
2. Dovrà essere posta a dimora, idonea schermatura dei manufatti rispetto alle superfici pubbliche, ottenute con cortine di alberature o arbusti, compatibili con quelle previste dall'art. 38 delle NTA del PTP n 9, mantenimento della vegetazione esistente, ed inoltre piantumazione delle alberature di essenze tipiche della zona, con l'obbligo dell'attecchimento, come previste nella planimetria UR 09;
3. Le pavimentazioni delle aree destinate a parcheggi per auto dovranno essere realizzate con elementi prefabbricati idonei alla piantumazione del manto erboso, e riduzione al minimo tecnico delle superfici lastricate esterne;
4. Le pareti esterne dei fabbricati salvo che per le parti trattate con materiali in pietra o in cotto, dovranno essere rifinite ad intonaco tradizionale con esclusioni di materiali plastici o simili e le relative tinteggiature devono essere realizzate con i colori della gamma delle terre naturali;
5. Le sagome dei fabbricati e i tipi edilizi proposti nonché il numero dei lotti e le sagome di essi, invece, come previsto nella tavola dei progetti architettonici dovranno ritenersi vincolanti;
6. Le coperture degli edifici dovranno essere realizzate a tetto le cui falde dovranno avere una pendenza non superiore al 35 % e ricoperte con manto di tegole alla romana; L'altezza massima del locale sottotetto non deve superare i mt. 2,20 del pavimento all'intradosso del colmo;
7. Le recinzioni esterne dovranno essere preferibilmente realizzate con muretti di altezza non superiore a mt. 0,80, e le ringhiere sovrastanti devono essere in legno o in ferro con esclusione di qualsiasi altro materiale;
8. Sono vietati infissi esterni in alluminio anodizzato di qualsiasi colore;

- 
9. Ogni nuova costruzione dovrà prevedere nell'ambito del lotto di pertinenza, un' area da destinare a "parcheeggio privato" secondo la normativa vigente; le eventuali rampe di accesso al piano interrato dovranno essere coperte con solaio piano nella parte compatibile con la pendenza; inoltre dovranno essere soddisfatte e garantite le condizioni imposte per il superamento delle cosiddette "barriere architettoniche";

Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

- a) Dovranno essere seguite le indicazioni fornite negli Studi ed indagini idrogeomorfologiche e geotecniche del marzo 2005 e del gennaio 2006 a firma del geol. Gianlorenzo Manelli;
- b) Dovranno essere eseguite approfondite indagini geognostiche e geotecniche per meglio definire le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione ;
- c) Le fondazioni dovranno poggiare su terreni di buone caratteristiche meccaniche nei quali possa essere escluso il fenomeno della liquefazione;
- d) Le scarpate formatesi durante le operazioni di scavo dovranno essere dotate di rivestimenti provvisori e successivamente, definitivi.

Comune di Marino: Ufficio Viabilità

I pali della Pubblica Illuminazione dovranno avere un'altezza da terra non inferiore a 6,80 m;

Comune di Marino Ufficio: Immobili Comunali

Dovrà essere realizzata la costruzione del necessario muro di contenimento, da porsi lungo il confine tra il terreno scolastico e quello dove è prevista l'edificazione dell'edificio "C".(omissis ...) L'altezza del muro dovrà essere compatibile con le esigenze di modellamento del terreno e di illuminazione dei locali scolastici.

Comune di Marino Ufficio: Ufficio idrico integrato

In fase di esecuzione dovrà essere posto in opera un idrante antincendio UNI 70, la cui ubicazione sarà concordata con l'Uff. Tecnico del Comune.

Azienda U.S.L. RM/ H

- a) Le superfici interrate devono essere dotate di idonei mezzi di aerazione e di ventilazione per garantire la sicurezza dal rischio radon ed altri gas velenosi.
- b) Deve essere verificata l'effettiva capacità residua dell'impianto di depurazione nel quale saranno recapitati i reflui.

ART. 4

Il presente Accordo di programma sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Marino – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto dai rappresentanti degli Enti interessati , designati dai medesimi.

ART. 6

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Marino entro 30 giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza.

Regione Lazio:

Il Presidente

.....

Comune di Marino:

Il Sindaco

.....

Roma, li.....

